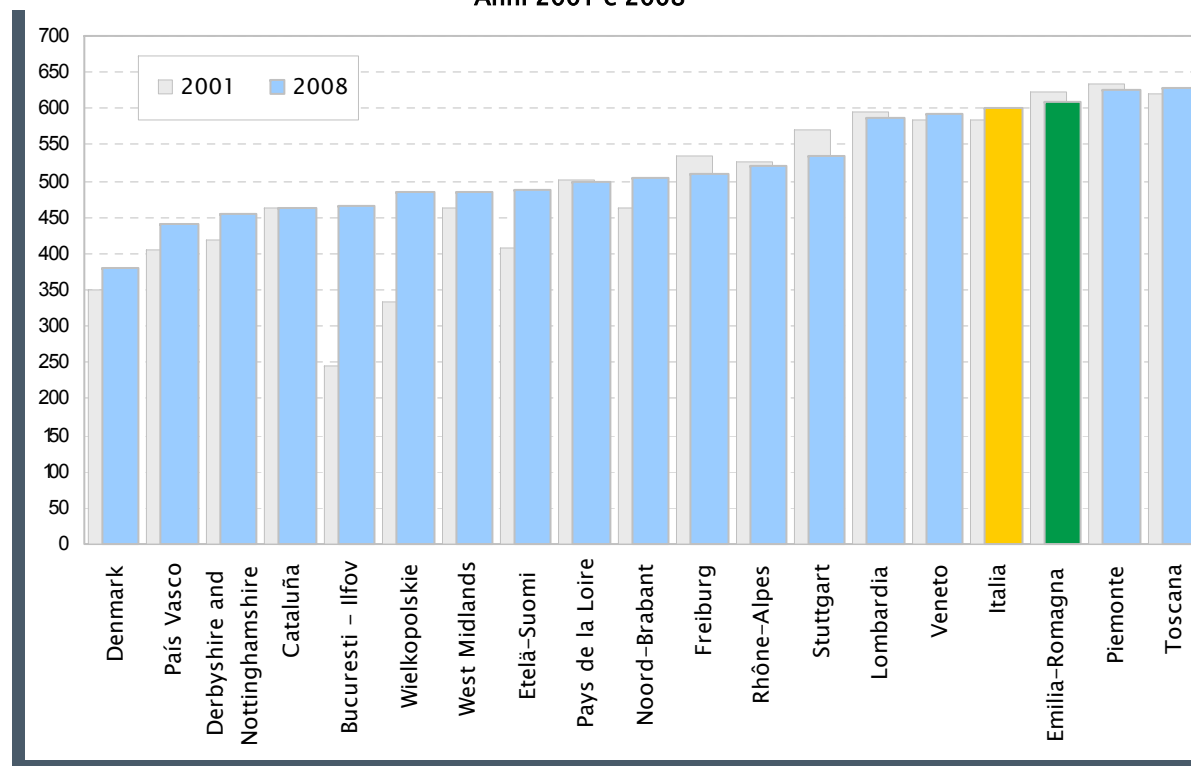


L'inquinamento rappresenta una criticità delle aree urbane. Il traffico veicolare, il riscaldamento degli edifici, gli impianti industriali ed energetici sono richiamati come le cause principali dell'inquinamento. L'entità delle emissioni provocate dall'uomo dipende dalla composizione del tessuto industriale, dalla suddivisione modale dei trasporti e dallo stile di vita degli abitanti. Inoltre la qualità dell'aria dipende anche dalle condizioni meteorologiche e topografiche del territorio.

Uno degli indicatori utilizzati per valutare la qualità dell'aria è rappresentato dalle emissioni di monossido di carbonio (CO<sub>2</sub>), in particolare, si fa riferimento a quelle prodotte dai gas di scarico dei veicoli. La sorgente principale di emissione di CO<sub>2</sub> è costituita dai mezzi di trasporto (prioritariamente gli autoveicoli a benzina) e si genera soprattutto dai veicoli funzionanti a bassi regimi, come nelle situazioni di traffico urbano intenso e rallentato.

Una misura indiretta è costituita dallo stock di veicoli registrati nei pubblici registri. Lo stock può discostarsi leggermente dal numero di veicoli effettivamente circolanti, ma costituisce comunque un'ottima misura del parco veicolare disponibile per il trasporto pubblico e privato, di persone e di merci "su gomma".

Numero di "veicoli per trasporto persone" per mille residenti  
Anni 2001 e 2008\*



\* Per le regioni inglesi l'ultimo anno disponibile è il 2007 anziché il 2008.

#### L'EMILIA-ROMAGNA NEL CONTESTO EUROPEO

Il parco veicolare dell'Emilia-Romagna è il terzo per numero di veicoli nella graduatoria di tutte le regioni considerate, subito dopo Piemonte e Toscana. Nel 2009 le autovetture circolanti per trasporto persone sono 611 per 1.000 residenti, pari a 2 milioni 700 mila in valore assoluto. Nel periodo osservato, l'Emilia-Romagna ha registrato un decremento in controtendenza dell'1,8 per cento, mentre il numero complessivo di veicoli è aumentato in quasi tutti i territori considerati: le regioni dell'Est sono quelle che hanno registrato gli incrementi maggiori (+89 per cento per la regione Bucaresti-Ilfov). Le regioni italiane, invece, assieme a quelle tedesche, risultano quelle con il rapporto "autovetture" su residenti più elevato, ma in leggera diminuzione.

**Numero di “veicoli per trasporto persone” per mille residenti  
Anni 2001 – 2009**

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	Tasso di variazione 2001-2009 *	Tasso di variaz. medio annuo *
Piemonte	634	636	639	618	623	626	624	626	625	-1,4	-0,2
Lombardia	595	597	596	583	586	589	586	586	584	-1,8	-0,2
Veneto	585	586	585	584	587	593	592	592	593	1,4	0,2
<b>Emilia-Romagna</b>	<b>622</b>	<b>619</b>	<b>618</b>	<b>610</b>	<b>613</b>	<b>615</b>	<b>613</b>	<b>610</b>	<b>611</b>	<b>-1,8</b>	<b>-0,2</b>
Toscana	619	623	624	620	624	629	628	627	631	1,9	0,2
<i>Italia</i>	<i>583</i>	<i>588</i>	<i>593</i>	<i>581</i>	<i>590</i>	<i>596</i>	<i>598</i>	<i>601</i>	<i>602</i>	<i>3,3</i>	<i>0,4</i>
Stuttgart	570	579	583	585	591	600	604	536	-	-6,0	-0,9
Freiburg	536	543	546	550	555	568	575	510	-	-4,9	-0,7
Denmark	349	351	351	354	.	371	378	381	-	9,2	1,3
Pais Vasco	405	412	407	416	421	431	434	440	-	8,6	1,2
Cataluna	462	462	450	455	459	457	460	462	-	0,0	0,0
Etela-Suomi	408	412	425	438	451	462	470	489	-	19,9	2,6
Pays de la Loire	502	502	499	494	490	496	503	498	503	0,2	0,0
Rhone-Alpes	527	527	522	517	513	521	527	520	527	0,0	0,0
Noord-Brabant	463	471	471	475	478	486	496	504	-	8,9	1,2
Wielkopolskie	334	352	365	386	374	403	438	484	-	44,9	5,4
Bucaresti-Ilfov	.	246	260	285	317	361	409	465	-	89,0	11,2
Derbyshire and Notting.	419	340	444	453	452	453	456	-	-	8,8	1,4
West Midlands	462	479	491	507	500	481	484	-	-	4,8	0,8
<i>UE 25</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

\* I tassi di variazione fanno riferimento al periodo 2001-2009 per le regioni italiane e francesi, il periodo 2001-2007 per le regioni inglesi, 2002-2008 per Bucaresti-Ilfov, per le altre regioni si considera il periodo 2001-2008.

**COMPARABILITA'**

In Italia il numero di veicoli viene ricavato dalle registrazioni presso il Pubblico Registro Automobilistico. Le statistiche regionali dei trasporti diffuse da Eurostat relative ad infrastrutture, stock di veicoli e incidenti stradali, sono trasmesse dagli istituti di statistica dei singoli Stati membri su base volontaria, ovvero in assenza di un accordo formale. Ciò comporta che si possano verificare alcuni problemi di completezza. Nonostante ciò, laddove vengano rispettate le definizioni previste dal “*Glossary for transport statistics*”, le informazioni possono essere considerate confrontabili, quantomeno nel tempo.

**ALTRE INFORMAZIONI**

<http://www.aci.it/index.php?id=54>

<http://www.unece.org/trans/main/wp6/pdfdocs/glossen4.pdf>

Il reciproco dell'indicatore, dato dal rapporto fra residenti su autovetture, assume in Emilia-Romagna un valore medio pari a 1,6 passeggeri per auto, compreso il conducente. La regione si posiziona su valori che indicano la presenza di oltre un veicolo ogni due residenti, valore di poco inferiore a quelli registrati da Lombardia e Veneto.

**DEFINIZIONE**

Le informazioni raccolte sui veicoli circolanti si basano sulle definizioni previste dal “*Glossary for transport statistics*”. In particolare, è stato considerato il numero di “*passenger car*”, ovvero i veicoli stradali a motore destinati al trasporto di passeggeri fino a un numero non superiore a nove compreso il conducente (esclusi ciclomotori e motocicli).

**FONTE:** Eurostat, Regional Transport Statistics